

Onlus in ricordo di Pietro forma una squadra di volontari per le cure palliative a casa



Pietro Murruzzu aveva 17 anni

Iniziativa di famiglia e amici acquistato materiale per l'ospedale e uno spettacolo al Cavour

maurizio vezzaro

Una squadra di anestesisti, infermieri, pediatri, tutti volontari, pronta a recarsi a casa dei piccoli pazienti colpiti da gravi forme tumorali per assisterli a domicilio evitando loro la permanenza in ospedale, lontano da affetti e dalla loro quotidianità.

L'iniziativa nasce dal dramma in cui sono piombati all'inizio dell'estate Marco Murruzzu, medico conosciuto e la moglie Valentina, dentista, imperiesi che hanno perso il figlio Pietro di soli 17 anni, per una rarissima forma di melanoma di natura maligna.

La formazione del personale sarà finanziata con le offerte e le elargizioni che verranno fatte a favore di una onlus che si chiama e della quale fanno parte tantissimi amici del giovane che frequentava la 3a E dello Scientifico. La sua scomparsa li ha choccati ma li ha anche fatti riflettere sulla fragilità della vita e sull'impegno e li ha fatti maturare. La onlus ha già compiuto passi concreti: con i soldi fin qui raccolti si doterà il Centro di educazione motoria del reparto pediatrico di Imperia di un lettino Bobat e di lavagnette per la logopedia.

Il 28 settembre inoltre si terrà uno spettacolo a offerta libera, al teatro Cavour, con il pianista Giovanni Doria Miglietta e l'attrice Barbara Braconi. Informazioni sulle donazioni e sulle iniziative della onlus si trovano sul sito

www.sorridiconpietro.it, dove, per una forma di totale trasparenza, verranno comunicati anche entrate e uscite dell'associazione. Un modo serio per fare del bene e ricordare un ragazzo che ha lasciato un grande vuoto. Nel sito, nella pagina d'apertura, c'è una frase significativa di Jim Morrison, cantante e poeta, frase che suona indicativa di un modo di essere e di concepire la vita:

SORRIDI SEMPRE,

ANCHE SE E' UN SORRISO TRISTE,

PERCHE' PIU' TRISTE DI UN SORRISO TRISTE

C'E' LA TRISTEZZA DI NON SAPER SORRIDERE.